

Assegno di Inclusione

DI COSA SI TRATTA

La misura, introdotta a partire dal **1° gennaio 2024**, sostituisce, in parte, il Reddito di Cittadinanza e potrà essere richiesta solo da alcune categorie di cittadini.

DESTINATARI

L'ADI è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- ✓ disabilità;
- ✓ minorenni;
- ✓ con almeno 60 anni di età;
- ✓ in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

Devono essere cumulativamente presenti i seguenti requisiti:

- ✓ cittadino dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, titolare dello status di protezione internazionale;
- ✓ residente in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo;
- ✓ ISEE, in corso di validità, non superiore a 9.360Euro;
- ✓ reddito familiare inferiore ad una soglia di 6.000Euro annui salvo in caso di particolari condizioni, la soglia è fissata in 7.560Euro annui;
- ✓ valore della casa di abitazione non superiore a 150.000Euro;
- ✓ valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000Euro;
- ✓ valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000Euro per i single.

QUANTO SPETTA

- ✓ integrazione del reddito familiare fino alla soglia di **6.000Euro annui**;
- ✓ contributo **per l'affitto** fino ad un massimo di **3.360Euro annui** (solo per alcune categorie).

Gli importi saranno erogati attraverso la **Carta di inclusione** emessa da **Poste italiane**.

Il beneficio economico **non può essere**, comunque, **inferiore a 480Euro annui**.

ATTENZIONE

La maggior parte dei requisiti, sia numerici che economici, rispondono alla **“Nuova scala di equivalenza”**, in base alla quale è stabilita l'entità del sostegno.

L'erogazione della misura è subordinata all'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Il sostegno è stabilito in funzione del bisogno reale ed è basato su una **valutazione multidimensionale a cura dei Servizi sociali** che hanno il compito della **“Presenza in carico”** del nucleo familiare, entro 120 giorni dall'attivazione del **“Patto di attivazione digitale”**.

COME FARE

La richiesta a partire dal 18 dicembre 2023, tramite SPID, CNS o CIE su www.inps.it oppure tramite Patronato:

Patronato Inas Cisl

[hiips://www.inas.it/contatti/](https://www.inas.it/contatti/)

EROGAZIONE

Il beneficio decorre dal mese successivo a quello della richiesta, con cadenza mensile, per un **periodo massimo di 18 mesi**, rinnovabile per **ulteriori periodi di 12 mesi**, sempre con un intervallo di un mese di sospensione tra un primo periodo e il successivo.

Per informazioni, chiarimenti o dubbi contatta il
Dipartimento Politiche Sociali CISL MILANO METROPOLI - Via Alessandro Tadino, 23 www.cislmilano.it
ALICE LOCCI

Tel. 02.20.52.52.14 Fax. 02.20.43.660

Cell. 348.95.01.793 E-mail a.locci@cisl.it Telegram [hiips://t.me/Dipolsocislmi](https://t.me/Dipolsocislmi)